



Data: 2021/01/18 15:00 (14:00 UTC)

ISTITUTO NAZIONALE DI GEOFISICA E VULCANOLOGIA

## COMUNICATO STROMBOLI [AGGIORNAMENTO n. 3]

L'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, Osservatorio Etneo, comunica che **il trabocco lavico comunicato precedentemente è prodotto dalla bocca N2 dell'area craterica Nord. Tale trabocco, preceduto durante la notte da un'attività di spattering, è stato ben alimentato tra le 10:10 GMT e le 11:30 GMT circa, raggiungendo un'altezza di circa 700 m sul livello del mare. Dall'analisi delle immagini delle telecamere di video-sorveglianza dell'INGV erano inoltre visibili blocchi incandescenti che si distaccavano dal fronte e che rotolavano lungo la Sciara del Fuoco. Al momento tale trabocco non è più alimentato ma permane un'anomalia termica visibile dalle telecamere di video-sorveglianza dell'INGV-OE. È inoltre presente una ordinaria attività stromboliana da entrambe le aree crateriche Nord e Centro Sud. Domani mattina personale INGV-OE effettuerà un sorvolo con l'elicottero messo a disposizione dalla Guardia Costiera di Catania.**

**Da un punto di vista del tremore vulcanico, non si notano cambiamenti significativi rispetto alla situazione precedente all'evento in oggetto. L'ampiezza del tremore è sostanzialmente stazionario, anche la frequenza e l'ampiezza di transienti riconducibili ad eventi esplosivi non mostrano cambiamenti significativi. L'ampiezza di tali segnali rimane su livelli relativamente bassi.**

**Infine dall'osservazione dei parametri relativi alle deformazioni del suolo non si rilevano variazioni significative.**

Ulteriori aggiornamenti verranno tempestivamente comunicati.

N.B. I numeri di fax sono utilizzati in caso di non corretta ricezione dei messaggi di posta elettronica



## Disclaimer

L'INGV, in ottemperanza a quanto disposto dall'Art.2 del D.L. 381/1999, svolge funzioni di sorveglianza sismica e vulcanica del territorio nazionale, provvedendo alla organizzazione della rete sismica nazionale integrata e al coordinamento delle reti sismiche regionali e locali in regime di convenzione con il Dipartimento della Protezione Civile.

L'INGV concorre, nei limiti delle proprie competenze inerenti la valutazione della Pericolosità sismica e vulcanica nel territorio nazionale e secondo le modalità concordate dall'Accordo di programma decennale stipulato tra lo stesso INGV e il DPC in data 2 febbraio 2012 (Prot. INGV 2052 del 27/2/2012), alle attività previste nell'ambito del Sistema Nazionale di Protezione Civile.

In particolare, questo documento, redatto in conformità all'Allegato A del suddetto Accordo Quadro, ha la finalità di informare il Dipartimento della Protezione Civile circa le osservazioni e i dati acquisiti dalle Reti di monitoraggio gestite dall'INGV su fenomeni naturali di interesse per lo stesso Dipartimento.

L'INGV fornisce informazioni scientifiche utilizzando le migliori conoscenze scientifiche disponibili; tuttavia, in conseguenza della complessità dei fenomeni naturali in oggetto, nulla può essere imputato all'INGV circa l'eventuale incompletezza ed incertezza dei dati riportati e circa accadimenti futuri che differiscano da eventuali affermazioni a carattere previsionale presenti in questo documento. Tali affermazioni, infatti, sono per loro natura affette da intrinseca incertezza.

L'INGV non è responsabile dell'utilizzo, anche parziale, dei contenuti di questo documento da parte di terzi, e/o delle decisioni assunte dal Dipartimento della Protezione Civile, dagli organi di consulenza dello stesso Dipartimento, da altri Centri di Competenza, dai membri del Sistema Nazionale di Protezione Civile o da altre autorità preposte alla tutela del territorio e della popolazione, sulla base delle informazioni contenute in questo documento. L'INGV non è altresì responsabile di eventuali danni recati a terzi derivanti dalle stesse decisioni.

La proprietà dei dati contenuti in questo documento è dell'INGV. La diffusione anche parziale dei contenuti è consentita solo per fini di protezione civile ed in conformità a quanto specificatamente previsto dall'Accordo Quadro sopra citato tra INGV e Dipartimento della Protezione Civile.